



# *Città di Marigliano*

## *Città Metropolitana di Napoli*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 29 giugno 2021

Oggetto: approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2020

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di giugno, con inizio alle ore 17:00, in prosecuzione di seduta, nell'Aula Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione

Risultano i seguenti consiglieri presenti ed assenti:

<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Jossa Giuseppe – Sindaco	X		Ruggiero Michelina	X	
Manna Sabato	X		Sorrentino Sebastiano	X	
Aliperti Paolo	X		Stellato Adolfo	X	
Allocca Giuseppe	X		Vivolo Carmela	X	
Allocca Pasquale	X		Capua Rosa	X	
Bolero Filomena	X		De Rosa Assunta	X	
Canzerlo Franco	X		Esposito Vincenzo	X	
Caprio Raffaele	X		Falco Pasquale	X	
D'Agostino Giuseppe	X		Guerriero Sebastiano		X
D'Oto Raimondo		X	Maione Annarita	X	
De Blasio Giovanna	X		Molaro Sebastiano		X
Di Sauro Antonio	X		Tramontano Francesco		X
Guerriero Raffaele	X				

Consiglieri assegnati: 25 compreso il Sindaco. Presenti n. 21. Assenti n. 4.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente del Consiglio, dott. Sabato Manna, assiste il Segretario generale dott. Gianluca Pisano, con le funzioni 97 comma 2, D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, constatata la sussistenza del quorum per la valida costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 17:24 entra il Cons. Tramontano. Presenti n. 22, assenti n. 3.

Alle ore 17:44 entra il Cons. Molaro. Presenti 23, assenti 2.

La deliberazione viene preceduta dalla discussione riportata nella trascrizione della fonoregistrazione allegata al presente verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera di G.C. n. 81 del 9/6/2021, con la quale si è approvata la relazione sulla gestione lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, proposto all'approvazione del Consiglio comunale;

VISTO il parere dell'organo di revisione sul bilancio rendiconto di gestione (prot.11884 del 23/6/2021);

VISTO il verbale della Commissione Finanze e Bilancio, Tributi, Fondi europei e Digitalizzazione del ventiquattro giugno 2021;

*a seguito di votazione riportante il seguente risultato:*

*Presenti 23. Favorevoli 16; Contrari nessuno; Astenuti 7 (Molaro, Falco, Esposito, Maione, Tramontano, De Rosa, Capua)*

## DELIBERA

di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, come risultante dalla delibera di G.C. n. 81 del 9/6/2021;

Successivamente, con separata votazione riportante il seguente risultato:

*Presenti 23. Favorevoli 16; Contrari nessuno; Astenuti 7 (Molaro, Falco, Esposito, Maione, Tramontano, De Rosa, Capua)*

il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020"

PRESIDENTE MANNA SABATO – Passiamo al secondo capo all'Ordine del Giorno: "Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020", passo la parola al Segretario per la lettura del prospetto della delibera.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Entra il Consigliere Tramontana.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Sì, Pisano. Allora, leggo lo schema di deliberazione: "Vista la delibera di Giunta comunale numero 81 del 09/06/2021, con la quale si è approvata la relazione sulla gestione dello schema e del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 proposto all'approvazione del Consiglio comunale, visto il parere dell'Organo di revisione sul Bilancio del rendiconto di gestione, protocollo 11884 del 23/06/2021, visto il verbale della Commissione finanza e bilancio tributi, fondi europei e digitalizzazione – quindi segue praticamente la modalità di votazione – delibera di approvare il rendiconto di gestione esercizio 2020 come risultante dalla delibera di Giunta comunale numero 81 del 09 giugno 2021. Successivamente con separata votazione, riportante il seguente risultato – segue la modalità di votazione – il Consiglio comunale delibera la immediata eseguibilità della presente ai sensi dell'articolo 134 comma 4 Decreto legislativo 267/2000", questo è lo schema di deliberazione.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono interventi in merito?

INTERVENTO – Veramente chiederei al... a meno che la delibera non sia un'altra, allora io ho stampato copia della deliberazione di Giunta comunale, approvazione della relazione sulla gestione dello schema di rendiconto esercizio finanziario 2020, proposta al Consiglio. Vi suggerirei di modificare la parte finale della proposta, perché propone alla Giunta comunale di approvare la proposta di cui sopra, avente ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, proposta al Consiglio". Quindi diciamo viaggiamo con un annetto di ritardo, però è meglio... è meglio modificarle. Visto... Presidente, visto che mi trovo... perché a dire la verità poi non interverrò perché sinceramente non ho nemmeno avuto modo di poter diciamo leggere, anche perché non sono bravo in questo, però volevo chiedere al Segretario: ma al rendiconto non c'è diciamo il parere, la relazione del parere dei Revisori? Perché io questo li ho... io ho preso questa documentazione venerdì e questo è quello che ho trovato agli atti. Quindi...

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, il parere è stato protocollato il 23/06/2021, diciamo che doveva essere anche il giorno prima, adesso... è stato protocollato mercoledì. Ora, diciamo, o noi...

INTERVENTO – Io ho ritirato gli atti quando ci siamo incrociati che c'è stato...

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Allora, il deposito c'è stato il 23 giugno ed è intervenuto anche nel primo pomeriggio. Ora, o non gliel'hanno fotocopiato, ma era accluso al fascicolo consiliare, insomma.

INTERVENTO – Potremmo almeno leggere nella parte dispositiva?

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Sì, no, certo.

INTERVENTO – La parte finale, per capire quali sono...

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Ve ne posso dare lettura, se volete.

INTERVENTO – Sì, sì, grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Okay, allora... allora: “Relazione Giunta al rendiconto”, vi leggo le parti salienti, diciamo gli ultimi tre paragrafi: “L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'articolo 11 comma 6 decreto legislativo 118/2011 e in particolare risultano ai criteri di valutazione le principali voci, con particolare riferimento alle modalità di calcolo dell'FCDE, le principali voci del conto di bilancio; l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate nel risultato di amministrazione; gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati; poi rilievi, considerazioni e proposte. L'organo di revisione, soffermandosi su alcuni aspetti pregnanti del presente consuntivo, può affermare quanto segue: l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, l'attendibilità degli equilibri finanziari; relativamente ai dati prospettici si rammenta la necessità di trovare le necessarie risorse per far fronte agli ingenti debiti fuori bilancio recentemente individuati dopo la chiusura dell'esercizio. L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria”, poi osserva e propone, diciamo, anche “il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, attestando che l'Ente risulta in linea con gli stessi. I fondi e i crediti di lunga esigibilità e gli altri fondi rischi sono da rimodulare essendo insufficienti allo stato attuale. Propone la destinazione dell'avanzo di Amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio e dal vincolo per i crediti di dubbia esigibilità”. Allora, altre considerazioni: “Si ritiene di dover sottolineare nella gestione futura sono quelle relative a: verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi; economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica; economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici; indebitamento dell'Ente; incidenza degli oneri finanziari; possibilità di estinzione anticipata e rinegoziazione; poi gestione delle risorse umane e relativo costo; gestione delle risorse finanziarie ed economiche; rapporto tra utilità prodotta e risorse consumate; qualità delle procedure e delle informazioni; adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno; rispetto del principio di riduzione della spesa di personale; rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; effetti sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19”. Poi le conclusioni: “Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione "Debiti fuori bilancio".

PRESIDENTE MANNA SABATO – Vogliamo fare le copie delle ultime pagine, così le distribuiamo?

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Va bene, le mandiamo... Mimmo, se è possibile fare una fotocopia delle ultime pagine e le distribuiamo un po' a tutti i Consiglieri, o meglio a quelli che non l'hanno avuta. Consigliere, chiedevate la parola? Prego.

INTERVENTO – Presidente, come dicevo prima io rispetto a questo argomento sono poco preparato, però qualche domanda la vorrei porre. Non entro nei numeri perché non... ripeto, non sarei capace nemmeno di leggerli, il problema è quello che leggeva il Segretario, cioè tutti quelli che sono i suggerimenti o i consigli e in qualche caso, secondo me, delle raccomandazioni-obbligo fatte dal Collegio dei revisori, perché c'è tutta una serie... cioè, a parte il fatto che, diciamo tra virgolette, impongono di... cioè di vincolare l'avanzo di amministrazione per i debiti fuori bilancio, che se ho capito bene sono stati poi noti... sono divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio 2020, perché tra le carte pare che avevo già letto che 1 milione e tre era stato già accantonato nel Bilancio approvato. Quindi ci chiede oggi... pare che gli avanzi siano 600... 500-600 mila euro e quindi ci chiede, ci chiedono di vincolare anche quella cifra. Io mi aspetterei, ripeto, non voglio entrare nei numeri e non voglio tediare nessuno, però rispetto a quelle che sono le raccomandazioni fatte dal Collegio dei revisori, vorrei che l'Amministrazione almeno, diciamo, informasse il Consiglio per quali sono poi le attività che intende porre in essere per venire... diciamo per dare riscontro a quei consigli o a quelle osservazioni, atteso anche che credo che oggi un ente come il Comune può spendere solo da quelli che sono i fondi liberi, perché tutta l'altra parte vincolata o si è così bravi da portare avanti diciamo gli impegni, gli impegni assunti precedentemente, e quindi anche per esempio... faccio l'esempio dei lavori pubblici: a mia memoria noi abbiamo qualcosa... oltre alle fogne che dicevo prima, ma abbiamo qualcosa come altri 3 milioni, 3 milioni e mezzo di lavori finanziati in passato. Quindi credo che un primo ed importante impulso sia quello di andare avanti con quelle opere e certamente non rimanere ad aspettare come faceva capire... cioè, aspettate, cioè l'Assessore non lo ha detto questo l'altra volta, però l'Assessore l'altra volta disse che, se non arrivano fondi freschi tipo i 15 milioni di euro o gli altri fondi per i quali si erano fatti quei progetti, Marigliano in realtà oggi, tra virgolette, potrebbe essere morta, nel senso di possibilità di spese. Quindi, visto che su questo c'è tutto diciamo un salvadanaio di opere finanziate e appaltate anche, qualcuna da progettare, io vorrei che l'Amministrazione ci informasse per capire quale attività potrà in essere per superare, diciamo, le osservazioni che il Collegio ha fatto. Rispetto ai numeri del rendiconto, almeno per quanto mi riguarda, dico che sono esatti così come lo dicono i revisori. Quello che meraviglia è che purtroppo, anche da una lettura sommaria, vedo che dei numeri sono abbondantemente modificati rispetto agli anni precedenti, qua tra... cifre di diversi milioni di euro oggi si ritrovano con... diciamo con una... uso una parola forse non corretta, con una diminuzione, va', non voglio parlare di ammanco, rispetto a quei numeri esagerati. Quindi parliamo che su... dai confronti, su alcune voci ci stanno anche differenze di 5/6

milioni tra entrate, spese. Ecco, quindi capisco l'annata precedente per come è andata per i problemi che c'erano, problemi da Covid e quindi lo fanno rilevare anche i revisori nella loro relazione, però credo che l'Amministrazione debba necessariamente porre rimedio con quelle attività che i revisori stessi propongono, quindi diminuzione delle spese sui servizi a domanda, diminuzione... che cos'altro? Cioè una corretta gestione delle risorse per il personale e tutte le altre cose che loro fanno notare su cui credo che chi è preposto debba veramente cominciare a lavorarci, altrimenti passerà anche il 2021 e ci ritroveremo poi con un rendiconto 2021 approvato nel 2022 forse sarà peggio, peggio di questo. Quindi, rispetto a questo io mi fermo perché non ritengo di essere in grado di dire oltre. E mi aspetto qualche delucidazione, grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – L'Assessore mi diceva che aveva problemi di linea. Assessore, ci siete?

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Purtroppo stava in macchina, e... non credo ci sia. Va bene, ci sono ulteriori interventi in merito? Non ci sono ulteriori interventi. Chiede la parola il Consigliere Allocca Pasquale, che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE ALLOCCA PASQUALE – Allora, grazie signor Presidente, io a dire la verità sicuramente non è stata responsabilità del Consigliere Esposito, ma io la relazione dell'Organo di revisione, quando sono andato a ritirare i documenti di preparazione per questo Consiglio, l'ho rinvenuta e quindi gli ho dato una veloce scorsa. Devo dire che rispetto ad un consuntivo che sostanzialmente, per quello che riesco a capire, riguarda un bilancio dell'Amministrazione, cioè del 2020. Quindi una rendicontazione delle entrate e delle spese rispetto ad una attività amministrativa che, senza alcuna vis polemica, non rientra nella attività di questa Amministrazione e sicuramente c'è stato il problema del Covid, c'è stata l'attività amministrativa del Commissario e quindi l'attività di questa Amministrazione, parlando ad esempio di Dodicesime, non ha inciso peraltro con... se non altro per due mesi, perché la prima delibera è di novembre del 2020. Però quello che ha tratto la mia attenzione, e che poi è stato anche quello che ha attratto l'attenzione del Consigliere Esposito, è la relazione del Revisore dei conti, perché l'elemento fondamentale che si evince da questa relazione, che io interpreto come un po'... come il maestro che corregge i compiti e che poi dice all'alunno che cosa deve fare o dovrebbe fare per migliorare. L'elemento importante e preoccupante sicuramente sono i debiti fuori bilancio, io leggo ad esempio che la Commissione scrive che nel corso del 2020 l'Amministrazione ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 685 mila, di cui 475 mila sentenze esecutive, e quindi lettera A dell'articolo 194 del TUEL, e 209 mila per l'acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa. Quindi nell'arco del 2020 c'è stata anche una acquisizione di beni e servizi senza che ci fossero le spese per effettuarla, ma la cosa importante, che sottopongo all'attenzione del Consiglio della Amministrazione, è che i Revisori dei conti segnalano che ci sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per un importo di 3 milioni e 303 mila e 184 euro. Sulla scorta di questa enormità di questa cifra, loro consigliano di finanziare questa somma con, come ha detto correttamente il Consigliere Esposito, con l'avanzo di amministrazione libera, con il fondo contenzioso e soprattutto di apporre un vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, cioè effettivamente, leggendo questa relazione, si evince che quel poco che l'Amministrazione può fare con un avanzo di amministrazione, conseguente ad una

efficace e corretta attività amministrativa, dovrebbe essere vincolata per i debiti fuori bilancio per ben 3 milioni e 300 mila euro. Io ritengo che questo sia un fattore importante su cui è chiamata a misurarsi la capacità di questa Amministrazione non dico nel voltare pagina, ma nel prendere, scusatemi il modo di dire, il toro per le corna e cominciare a comprendere quali sono le attività che bisogna porre in campo per evitare di trovarci sempre di fronte a questi maledetti debiti fuori bilancio. Sicuramente, sicuramente, è importante organizzare al meglio gli uffici, è importante creare una effettiva ed efficace sinergia tra gli uffici del Comune, così come è estremamente importante organizzare un efficace ed effettivo ufficio del contenzioso e se era il caso prevedere un ufficio legale, perché modestamente, dalla poca esperienza che ho avuto frequentando il Comune, ritengo che parte di questi debiti fuori bilancio potrebbero essere successivamente eliminati con una ottima organizzazione della attività amministrativa. Altro elemento che pongono in evidenza e a cui bisognerà porre rimedio, che questa Amministrazione è chiamata a porre rimedio, è la tempestività nei pagamenti e delle misure previste dall'articolo 1 comma 858 della legge 145 del 2018, cioè l'Ente non ha, dicono e affermano i Revisori dei conti e chiaramente non ce l'hanno con questa Amministrazione, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione forniture e appalti. E chiaramente questi ritardi sono generatori di ulteriori interessi e di ulteriori spese per il Comune. Per cui dobbiamo organizzarci, questa Amministrazione si deve organizzare affinché questi pagamenti siano effettuati in modo tempestivo. C'è poi tutta la problematica della gestione dei residui attivi e dei residui passivi, è vero che non sono un esperto contabile, però... e non è la mia materia, però leggo che abbiamo addirittura residui attivi per... il Segretario mi può correggere, per 35 milioni di euro o qualcosa del genere. E quindi l'Amministrazione dovrebbe poi dimostrare la capacità di poter rientrare e di poter rientrare in possesso di questi residui attivi e di poterli poi spendere. Detto questo, la parte finale, che poi è stata letta dal Segretario comunale, i rilievi, le proposte e le considerazioni sono quelle testé già dette e cioè la necessità di trovare le necessarie risorse per fare fronte agli ingenti debiti fuori bilancio recentemente individuati, nonché un punto altrettanto importante sono i fondi crediti di dubbia esigibilità che sono, secondo i Revisori, da rimodulare perché allo stato attuale sono insufficienti. E quindi di nuovo propone la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento dei debiti fuori bilancio. Io, per concludere, ritengo che chiaramente non possiamo che approvare questo rendiconto consuntivo e che questa relazione dei Revisori dei conti sia di sprono e sia di stella polare per questa Amministrazione per ovviare quelle criticità che sono state poste in evidenza nella relazione menzionata. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – L'Assessore era in linea, però poi sta in macchina, ha problemi di linea. Va bene, se non...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Purtroppo ha avuto degli imprevisti familiari, con la figlia. Appena si collega ci darà delucidazioni.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – Vorrei fare una domanda al Segretario a questo punto.

PRESIDENTE MANNA SABATO – La parola al Consigliere Canzerlo.

CONSIGLIERE CANZERLO FRANCO – I Revisori dei conti ci propongono di ovviare alla... dunque, di ovviare al debito fuori bilancio accantonando l'avanzo di amministrazione. Allora, chiedo scusa, visto che non siamo dei contabili e ci aspettavamo delle delucidazioni, presumo che sia possibile, perché se dei Revisori dei conti, che sono degli esperti in materia, ce lo propongono, penso che sia possibile, che sia legale, che sia ritualmente, come dire, approntabile in questo bilancio. Ma che cosa succede quando poi utilizziamo l'avanzo di amministrazione per i debiti fuori bilancio? Che succede? Che l'Amministrazione poi non potrà fare più nulla? Non avrà più la possibilità di potersi muovere al di là di quelle che sono, come dire, gli scogli e le filiere delle voci di bilancio? È così? Ci ingessiamo? Cioè vorrei almeno una spiegazione su questo. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. PISANO GIANLUCA – Sì, sono Pisano, il Segretario. Allora, diciamo che il problema del bilancio di Marigliano per l'analisi che è stata condotta in questi mesi attiene a due aspetti: la bassa velocità di realizzazione dei residui, nel senso che noi con le entrate dobbiamo accelerare, nel senso che dobbiamo cercare di accorciare il tempo fra l'emissione dell'atto, dei ruoli, diciamo l'emissione dell'atto di accertamento, perché obiettivamente i residui attivi sono elevatissimi. E per i residui attivi, diciamo vetusti, occorre accantonare una parte del risultato di amministrazione per evitare squilibri di bilancio. Quindi, se noi riuscissimo ad accelerare la riscossione, avremmo immediatamente un beneficio in termini di liberazione di risorse di bilancio provenienti dall'avanzo di amministrazione. Secondo punto, i debiti fuori bilancio: fortunatamente l'Ente ha costituito un fondo per le passività potenziali, in base al quale oggi possiamo affrontare i debiti fuori bilancio che sono emersi e sono emersi a seguito di una ricognizione che l'ufficio legale ha iniziato ormai da febbraio. Allora, l'avanzo libero che viene riportato in coda all'avanzo di amministrazione, i Revisori ci consigliano di tenerlo un attimo da parte perché potrebbe essere necessario rimpinguare questo fondo per il contenzioso e per le passività potenziali. Chiaramente l'avanzo libero è uno stock, cioè è la ricchezza dell'Ente, è il tesoretto che l'Ente ha in banca e che potrebbe utilizzare per finanziare spese non ricorrenti, cioè un lavoro pubblico, uno squilibrio di tipo occasionale. Chiaramente è fisiologico avere, a fronte di un avanzo di amministrazione vincolato così alto, un minimo di avanzo libero e questo non significa che però bisogna essere precipitosi a spenderlo. Seguiremo il consiglio dei Revisori di tenere, almeno per quanto compete me, nel senso che per quanto compete l'esercizio di una funzione gestionale di suggerire alla Amministrazione di non utilizzare, per quanto possibile, l'avanzo di amministrazione libero perché potrebbero esserci delle nuove sopravvenienze, è questo il punto. Ma a mio avviso l'azione che deve perseguire il Comune di Marigliano è su più fronti: la strategia deve essere sviluppata su più fronti. Allora, sulle spese del personale la mia valutazione è quella che sono ormai talmente basse da essere incompressibili e siamo ad un livello di spesa del personale per cui se scendessimo al di sotto l'Ente morirebbe, non sarebbe più... sarebbe asfittico. Come facciamo a riprenderci? Perché veramente siamo in difficoltà. Al contempo si dovrebbe valutare se riusciamo a tagliare su altre spese, su altre spese allora magari si potrebbe anche valutare una operazione di questo tipo, però la priorità, se suggerite... diciamo presento qui la mia visione, la mia idea, è quello di investire sulla capacità di riscossione dell'Ente, perché questo determina immediatamente un ritorno sull'avanzo di amministrazione libero, cioè libera risorse sull'avanzo di amministrazione, e affrontare il problema dei debiti fuori bilancio, procedendo a

una ricognizione integrale di questi debiti. E ringrazio le dipendenti dell'ufficio legale perché si stanno prodigando per questo lavoro di recupero dei vecchi fascicoli, analisi dei vecchi fascicoli per capire se ci sono lì annidati sia crediti dell'Amministrazione, che dobbiamo attivare perché ci possono essere, e sia debiti che non sono stati... ove mai non sono stati ben individuati. Però questa è una seconda azione che dobbiamo percorrere e poi al netto di ciò il rendiconto di gestione denota ancora un equilibrio che sussiste, sebbene fortemente minacciato rispetto a queste criticità che i Revisori hanno evidenziato.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora, se non ci sono ulteriori interventi... intanto era entrato il Consigliere Molaro, Segretario, che chiede la parola, prego.

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO – Grazie, chiedo scusa per un po' di ritardo. Quando si sono costituite le Commissioni, ho pensato di fare una cosa costruttiva. Ho detto: "Mi metto nelle Commissioni in cui come esperienza non ho capacità professionale, ma posso dare una visione diversa, studiando e imparando nuove cose" e quindi è una visione proprio estranea alle cose proprio per poter apprendere nuove cose, guardare con un'altra prospettiva altri problemi, perché se non guardare sempre le stesse cose, puntare sempre l'attenzione... e quindi sto in una Commissione abbastanza importante, anche con dei Presidenti molto attivi... il Consigliere non lo vedo, Antonio Di Saura. Allora, rispetto al rendiconto, mi siedo perché mi sono appuntato alcune cose e quindi le voglio un attimo... semplicemente perché sicuramente avrà fatto qualcun altro l'intervento, però voglio dire qualcosina perché mi sono confrontato pure con chi più di me... e quindi mi ha un po', tra virgolette, aiutato a capire delle cose. Chiaramente c'è un dato importante su cui ripeto, sicuramente stando in macchina non ho potuto seguire gli interventi degli altri Consiglieri, chiaramente è un rendiconto che, parlandosi molto chiaramente, lo dico in premessa, poi c'è il Capogruppo che sicuramente farà una dichiarazione di voto, mi vedrà... ci vedrà una votazione di... che ci asteniamo rispetto a questo, però è chiaro che il punto su questo rendiconto vede un passaggio di testimone tra due Amministrazioni, un momento delicato e particolare, però è chiaro che una...il termine di una fine di una gestione di una Amministrazione e l'inizio molto limitato, diciamoci la verità. C'è un periodo del 2020 molto limitato di questa Amministrazione e quindi parliamoci molto chiaramente: un rendiconto che è abbastanza fuori un po' dalle responsabilità in questo momento, però qualche cosa va puntualizzata, qualche cosa da guardare per la prossima gestione con attenzione in modo tale che, voglio dire, oggi abbiamo la possibilità di dire questo è il passato e poi vedremo in un certo senso questa Amministrazione cosa avrà e cosa sarà capace di fare nel prossimo. Perché quello del passato viene metà, tre quarti e un quarto pochi mesi, no, da quando si insedia la nuova Amministrazione. Questo secondo me è normale e coscienzioso dirlo, però in questo rendiconto manca il piano degli indicatori dei risultati di bilancio, manca la tabella dei parametri di riscontro alle situazioni deficitarie. Se sbaglio qualche cosa, ripeto, un po', voglio dire, neofita in questo campo, però desideroso di imparare, no? Poi mi hanno spiegato pure per bene, dopo tanti anni un po' di esperienza, la questione dei residui attivi e residui passivi. Manca un po' la questione sulle partecipate. La relazione rispetto ai residui attivi emerge una documentazione adeguata in merito al mantenimento e alla giustificazione delle somme messe, diciamo appostate. In particolare dei crediti tributari e quelli dei ruoli trasmessi dall'Agenzia delle Entrate e dall'Agenzia di Riscossione. Non vi è però una relazione che chiarisca bene la rendicontazione a partire dal ruolo che vengono trasmessi ad ogni... ad ognuno di esse e pertanto come sono stati prodotti i provvedimenti dai Giudici competenti, questo manca. Lo stesso per quanto... non

emerge una adeguata documentazione, questo mi faceva piacere che l'Assessore al bilancio... ci saremmo potuti... eccolo lì, ah, no, non è lui.

*(Intervento fuori microfono)*

CONSIGLIERE MOLARO SEBASTIANO – È un altro, è un altro, è un altro Assessore. Non emerge una adeguata documentazione in merito al mantenimento dei crediti verso gli altri Enti comunali e rispetto ai crediti tributari inseriti nei residui attivi, benché vi siano accantonamenti sul fondo dei crediti di dubbia esigibilità, comunque impattano sul residuo... sul risultato di amministrazione, creando comunque dei risultati per quanto analizzati non veritieri. Volevo porre una domanda all'Assessore, però a questo punto la chiedo, non lo so, al Segretario o al Presidente, non credo al Sindaco perché non... mi ricordo che era un po' come me, diciamo abbastanza estraneo alla materia di bilancio, però comunque... il Comune in questo momento ha un DURC irregolare, mi risulta che ha... no, è stato questo che potrebbe mettere in difficoltà l'Ente. No, quindi era questo in un certo senso... perché avrebbe logicamente messo in difficoltà anche verso non solo la parte attiva dei residui, ma anche in quella passiva di potere logicamente adoperarsi. Quindi queste sono state un po' le cose che ho voluto evidenziare. Ripeto la parte di carattere politico. Io credo che questo rendiconto, a parte, come diciamo, questa parte chiaramente si astiene, vada visto nella maniera fattiva di un qualche cosa di inizio di una Amministrazione. Sono certo, mi auguro o meglio dire, che ci saranno azioni incisive rispetto a come ho sentito, arrivando anche se un po' in ritardo, da parte di alcuni Consiglieri, di azioni incisive sia per quanto riguarda la parte di recupero dei residui sia attivi, che passivi, che ci sono azioni concise e determinate. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Intanto ad Ischia è stata scritta la storia, la Mariglianese ha vinto ed è stata promossa in Serie D.

*(I Consiglieri comunali applaudono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Volevo fare un doppio applauso, dopo la promozione storica anche della Tya Marigliano in pallavolo. Momento propizio per lo sport mariglianese. Allora, se non ci sono... chiede la parola il Consigliere Sorrentino, prego, che ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SORRENTINO SEBASTIANO – Grazie, signor Presidente. Io come al solito ascolto con molta attenzione gli interventi degli altri, anche perché, dopo tanti anni che sto in Consiglio, sono diversi anni, adesso ho la fortuna già dal padre eterno che mi fa stare ancora qui, ma la fortuna di avere più tempo di dedicare a questa mia passione per il mio Paese. Amici Consiglieri, la storia è sempre la stessa sui residui, non cambia mai e io rispetto a questo volevo fare alcune osservazioni. Forse un pochettino avevo preparato qualcosa, ma soprattutto pure i tipi degli interventi che sono stati fatti dai miei Colleghi e dalla relazione dei Revisori dei conti, verifica della gestione e degli obiettivi. Sentite, noi possiamo parlare quanto vogliamo noi, soprattutto in questo momento, di una grossa difficoltà della macchina amministrativa. Chi può migliorare questa situazione? Tutte le amministrazioni, potimm pigliare pure i tecnici, potimm pigliare pure chiddi ca stanno dalla mattina a sera... non io, io ci sto più delle altre volte, questa cosa è difficile di

migliorarla se non cambiamo un pochettino di mentalità. Anche questa Amministrazione sta andando avanti come sono andate le vecchie Amministrazioni, le precedenti Amministrazioni, quando si parla di gestione e di obiettivi. Noi abbiamo votato il bilancio alcuni giorni fa, io capisco benissimo e chiedo scusa e vi ringrazio dal Segretario a tutti i dipendenti di questo Comune di Marigliano, però se noi non cerchiamo di mettere mano ad alcune situazioni, noi ripetiamo sempre le stesse cose e non miglioreremo mai niente. Anche perché chi ci sta adesso sta facendo un lavoro doppio di quelli che dovrebbero fare, però i (inc.) ancora non (inc.), senza i (inc.) non potimm (inc.) gli obiettivi. Se non diamo gli obiettivi, è inutile... per Sebastiano Molaro, che li ho sentiti per ultimi, e pure a te, Vincenzo Esposito, per primo: è inutile che noi parliamo di rendiconti, ci trovamm ca'... Vince', che tu dici (inc.) i fondi passati li pigghiamo e tenimm dal 2015 e ancora vanno in prescrizione e sicuramente i tributi qualcosa andrà in prescrizione. Ma queste poche risorse che sono state rimaste, sono tutte delle brave persone, per carità, nella Pubblica Amministrazione, che io ci ho lavorato per 44 anni, ci stanno quelli là che danno di più, e lo danno con più passione, e gli altri per loro modo di comportarsi dalla mattina pensano di fare altre cose e non hanno la stessa passione. E questo modo di comportarsi meritano un premio chi si comporta in un modo migliore? Se noi non mettiamo in atto queste situazioni, amici miei, è inutile che noi parliamo. È inutile, perché il dipendente che deve fare più degli altri ha le capacità, la passione, ha la forza, ha la dedizione, neppure quello lo fa. Io mi ricordo soprattutto a lei, Segretario, io ho visto nella mia carriera di questo Comune diversi Segretari, lei è uno di quelle persone che dedica tanto di quel tempo a questa situazione, ma non perché me lo trovo di faccia all'ultimo, che difficilmente ne ho viste. Però questa cosa proprio per il tempo che lei dedica, ma la possiamo migliorare? Noi quando facimm 'sti benedetti... mettiamo in moto questa situazione, questa situazione la deve mettere in moto l'Assessore insieme al Funzionario e con la regia del Segretario. Gli Assessori, io per primo l'ho fatto, è cambiato ben poco di questa situazione, questa cosa ricade soprattutto sulle figure tecniche di questa situazione. Vogliamo mettere in moto qualcosa? I tributi, la TARI, l'IMU. Noi stiamo al 2015, Segretario, e non è... io veramente vi chiedo scusa se mi rivolgo a lei, ma lei in questo momento è il mio interlocutore per cercare di migliorare questa situazione. Ci sono poche persone, ma quelle poche persone, fatti il loro lavoro e noi dicimmo: "Si tu raggiungi questo obiettivo...", l'anno scorso ne emo pigliati mille euro dagli anni precedenti, se tu ne pigli cinque l'obiettivo è migliore. Loro ti danno 3 mila euro a te, 2 mila euro, mille e 500 euro, possiamo mettere in atto questa situazione? Io la stessa situazione l'ho vissuta pochi giorni fa, giustamente dipendenti che non avevano... quelli che gli toccava, lei per primo, con grossi sacrifici e con grossa responsabilità, caro Segretario, siamo arrivati a questa situazione. Alla fine io vedo che qualcuno viene pure a gridare la mattina che ha preso poco, ma sempre dipendente è. Felice? Fate che io li conosco a tutti e qualcuno di questi è venuto proprio dall'anima, dice: "(inc.), ma tu lo stipendio te l'ha guadagnat?", uno di questi. È vero che c'è una piccolissima percentuale di queste persone, ma se noi non invogliamo con gli obiettivi e con queste cose, Segretario, noi... mi rivolgo a lei, mi ripeto, poi sto diventando vecchio, divento pure ripetitivo e arteriosclerotico, mi dovete perdonare, però noi non arriviamo da nessuna parte. Gli obiettivi, sarà dal mese di aprile, o mese di maggio, se noi gli obiettivi gli diamo a fine dell'anno non servono a niente. Che cosa noi dobbiamo raccogliere da loro se li diamo a ottobre, settembre? Ormai finisce l'anno. Non lo so, questa è una materia forse non tanto proprio attinente al nostro ruolo di Consiglieri, però noi siamo responsabili pure di qualcosa che capiamo e abbiamo il dovere di dire in questo contesto per migliorare questa situazione, altrimenti (inc.) non può fare (inc.), l'anno scorso abbiamo parlato delle stesse cose che (inc.). Io mi appunto tutto. L'anno prossimo, non l'anno scorso, l'anno prossimo... l'anno scorso

abbiamo parlato delle stesse cose; l'anno prossimo parliamo sempre delle stesse cose: tengo tanti soldi, un colpo il rendiconto, un colpo le cose, sì, è vero che era dell'anno scorso, ma noi ci avviamo con la stessa procedura, lo stesso andamento e tutto. Vi chiedo umilmente, pure a qualche Assessore che ha più dimestichezza in certe cose, e abbiamo parlato dell'interfacciamento, della rigidità di azione, è vero che è passato un mesetto? Ma secondo (inc.) mese e manco niente di nuovo (inc.). Questa è un'altra cosa che deve migliorare questa... è indispensabile, proprio secondo me non ne possiamo fare a meno. È vero, dipende dalla politica, ma (inc.) e cosa che noialtri putim fa'. E allora io spero che con questo fabbisogno, che abbiamo bisogno come il pane, di riusciamo ad avere con la fortuna qualche uno che viene con la forza, con la passione più giovane, che ci dia una grossa mano, perché noi siamo... adesso è una svolta per questo Ente, perché sicuramente dobbiamo prendere 7, 8, 10 persone, se abbiamo la fortuna di avere delle persone competenti, volontà, abnegazione per questo lavoro, forse ci possiamo salvare. Però noi, vi ripeto ancora, la cortesia di mettere in atto subito quello che dice la legge: gli obiettivi non li diamo a fine dell'anno, li diamo a settembre perché non serve perfettamente a niente. Noi hai voglia che facciamo, poi le cose che hanno detto i miei Colleghi precedenti per quanto riguarda il contenzioso a fronte di denaro... 600 mila euro, guardate, è una cosa proprio strana, però non è che il Segretario le mette là perché non servono, però noi dobbiamo evitare di servire tanti, benedetti soldi, perché non va bene, quell'ufficio va potenziato, va... così non possiamo andare più avanti. Pure altre cose deve modificare, però la cosa essenziale è quella degli obiettivi per i dipendenti. Io sono scocciato, è vero che sono proprio (inc.), sono scocciato quando (inc.) che alcuni di loro sanno solo gridare: "Straordinari", stanno soltanto a gridare che non aveva i soldi, una volta avuto (inc.), però in alcuni di loro è meglio che si stessero a casa a fare meno danni. Mettiamoci in questa situazione, perché abbiamo tanti dipendenti volenterosi che hanno pure passione per questo lavoro, mettiamoli in condizione di avere la voglia di lavorare di più e di recuperare parecchie cose che possiamo recuperare, incominciando da qualche (inc.) che abbiamo (inc.) e non si fa, perché loro non si impegnano, non è che non hanno le capacità. Il funzionario (inc.) e loro intorno non danno quello che dovrebbero dare. E la stessa cosa per quanto riguarda i tributi: non è possibile che noi stiamo sempre sei/sette anni dietro perché dobbiamo aspettare che vanno in prescrizione, ma non volontariamente lo fanno, per una loro negligenza e per una... forse pure della politica, forse non siamo all'altezza, mi metto io per primo. Vi chiedo scusa se ho offeso qualcuno, chiaramente non il Segretario perché, ripeto, io ho una grossa stima e qualche volta ci siamo pure un pochettino interfacciati e io ho imparato ancora qualcosa a questa età. Grazie.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi... chiede la parola il Consigliere Di Sauro, che ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE DI SAURO ANTONIO – Volevo rispondere al Consigliere Molaro, noi come Commissione ci siamo già attivati nel chiamare, diciamo nel comunicare a tutti i Dirigenti di settore per quanto riguarda i residui attivi affinché ci faccia una seria e attenta analisi su questa cosa, perché dobbiamo monetizzare queste cose.

PRESIDENTE MANNA SABATO – Se non ci sono ulteriori interventi, passerei alla votazione per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020. Chi vota a favore? Sempre 16 dovrebbero

essere. 14, 15 e Bolero 16, sì. Chi vota contrario? Nessuno. Chi si astiene? 7 astenuti: Allora Molaro, Falco, Esposito, Maione, Tramontano, De Rosa, Capua astenuti. Passiamo al prossimo capo...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Chiedo scusa, votiamo l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Sempre 16 voti favorevoli. Chi vota contrario? Nessun voto contrario. Chi si astiene? I 7 di prima si astengono, okay. Okay, Segretario?

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE MANNA SABATO – Allora passiamo al prossimo capo all'Ordine del Giorno.

# COMUNE DI MARIGLIANO

Provincia di NAPOLI



Prot. 11884 del  
23/6/2021  
*[Signature]*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

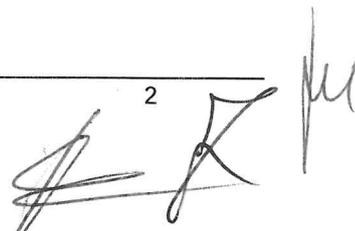
FRANCESCO SAVERIO TARTAGLIONE

GIOVANNI AMBROSIO

IDA COCCURULLO

# Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche .....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa .....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020....	15
Risultato di amministrazione .....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	20
Fondi spese e rischi futuri .....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
CONTO ECONOMICO .....	29
STATO PATRIMONIALE .....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI.....	36



# Comune di MARIGLIANO

## Organo di revisione

Verbale n. 19 del 15-06-2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili; in prosieguo de

#### approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di MARIGLIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marigliano, li 23-06-2021

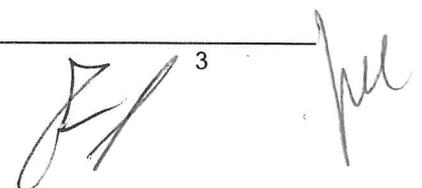
L'organo di revisione



FRANCESCO SAVERIO TARTAGLIONE

GIOVANNI AMBROSIO

IDA COCURLLO



## INTRODUZIONE

I sottoscritti: dott. Francesco Saverio Tartaglione presidente, dott. Giovanni Ambrosio componente, Rag. Ida Coccurullo, nominati con Delibera di C.C. del 09/12/2019, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

- ◆ ricevuta in data 09-06-2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 81 del 09-06-2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico ;
  - c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 21/11/2016;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

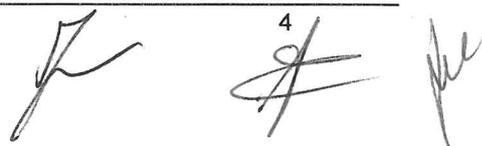
il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Marigliano registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 29.663 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 685.470,27 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 272.230,76	€ 226.668,36	€ 475.744,90
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 2.257,43		€ 209.725,37
<b>Totale</b>	<b>€ 274.488,19</b>	<b>€ 226.668,36</b>	<b>€ 685.470,27</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) Non sono stati riconosciuti né finanziati debiti fuori bilancio ;
- 2) Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) Sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **3.303.184,70**.

**Per questi ultimi debiti sarà necessario provvedere attraverso le seguenti attività:**

- **somme appositamente allocate nei residui passivi, per euro 200.900,25;**
- **nuove disponibilità appostate nel progettodì bilancio 2021 per euro 90.000,00 per un**
- **totale di euro 290.900,25.**
- **La rimanente somma dovrà essere finanziata in parte con il Fondo contenzioso, in parte con l'avanzo di amministrazione libero, e per la differenza dovranno essere individuate nuove risorse di cui l'Ente si dovrà dotare.**

***Pertanto In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.***

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 72.577,62	€ 94.020,48	-€ 21.442,86	77,19%	41,58%
Trasporto scolastico	€ 3.639,00	€ 28.494,78	-€ 24.855,78	12,77%	34,16%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 7.722,95	€ 43.884,00	-€ 36.161,05	17,60%	19,95%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 83.939,57</b>	<b>€ 166.399,26</b>	<b>-€ 82.459,69</b>	<b>50,44%</b>	

### Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

In relazione alla nota, a firma del responsabile del V° settore, avente ad oggetto : "Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 città metropolitane, province, comuni, unioni di comuni e comunità montane, prospetto per la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19," ricevuta in data 31-05-2021, il collegio nel confermare la sottoscrizione con firma elettronica della prevista certificazione, trasmessa a mezzo Pec a cura del presidente di codesto collegio in pari data (31-05-21 ), onde consentire l'adempimento nei termini previsti (31-05-21), con verbale n. 18 del 09-06-2021, ha richiamato l'attenzione dei funzionari preposti alla trasmissione, sulla mancata apposizione al rigo tre della certificazione, "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)" del segno meno all'importo di €.76.695,00. L'allegato Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104, infatti, Prevede:

importo Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C) -265.141 - Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D) - Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F) - 72.695 Saldo complessivo -337.836.

Per cui in assenza del segno negativo al terzo rigo del prospetto, la somma algebrica risulterebbe errata. Altra perplessità poi è stata segnalata in ordine alla quadratura tra le somme dei ristori e il totale dell'accontamento la cui differenza non si comprende dove sarebbe stata appostata, ricordando che la stessa non può confluire nell'avanzo di gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	7.825.477,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	7.825.477,61

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.093.038,39	€ 7.573.326,28	€ 7.825.477,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.022.741,19	€ 2.920.946,51	€ 4.339.070,48

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

#### Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.867.649,79	€ 3.022.741,19	€ 2.920.946,51
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.867.649,79	€ 3.022.741,19	€ 2.920.946,51
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 315.091,40	€ 646.616,16	€ 2.502.890,22
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 160.000,00	€ 748.410,84	€ 1.084.766,25
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.022.741,19	€ 2.920.946,51	€ 4.339.070,48
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.022.741,19	€ 2.920.946,51	€ 4.339.070,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 7.573.326,28
Entrate Titolo 1.00	+	€ 14.006.122,04	€ 8.657.932,37	€ 2.293.523,11	€ 10.951.455,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.799.319,75	€ 2.363.506,65	€ 88.272,15	€ 2.451.778,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.711.614,46	€ 1.574.165,14	€ 347.781,16	€ 1.921.946,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 19.517.056,25	€ 12.595.604,16	€ 2.729.576,42	€ 15.325.180,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 20.506.014,22	€ 10.606.895,65	€ 2.348.720,62	€ 12.955.616,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 428.558,02	€ 428.558,02	€ -	€ 428.558,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 20.934.572,24	€ 11.035.453,67	€ 2.348.720,62	€ 13.384.174,29
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.417.515,99	€ 1.560.150,49	€ 380.855,80	€ 1.941.006,29
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 30.541,65	€ 30.541,65	€ -	€ 30.541,65
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 234.556,81	€ 234.556,81	€ -	€ 234.556,81
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.621.531,15	€ 1.356.135,33	€ 380.855,80	€ 1.736.991,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 10.001.081,97	€ 623.127,88	€ 1.117.420,05	€ 1.740.547,93
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ 68.204,04	€ 68.204,04
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 234.556,81	€ 234.556,81	€ -	€ 234.556,81
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 10.235.638,78	€ 857.684,69	€ 1.187.624,09	€ 2.045.308,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 10.235.638,78	€ 857.684,69	€ 1.187.624,09	€ 2.045.308,78
Spese Titolo 2.00	+	€ 20.405.893,19	€ 1.406.815,62	€ 2.388.836,94	€ 3.795.652,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 20.405.893,19	€ 1.406.815,62	€ 2.388.836,94	€ 3.795.652,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 20.405.893,19	€ 1.406.815,62	€ 2.388.836,94	€ 3.795.652,56
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 10.200.796,06	-€ 579.672,58	-€ 1.201.212,85	-€ 1.780.885,43
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto					9
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.986.193,00	€ 2.288.900,23	€ 311.252,37	€ 2.600.152,60
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.986.193,00	€ 2.293.963,34	€ 17.143,63	€ 2.304.106,97
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)</b>	=	<b>-€ 11.822.327,21</b>	<b>€ 771.399,64</b>	<b>-€ 519.248,31</b>	<b>€ 7.825.477,61</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza +

*Handwritten signatures and initials.*

## **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **non ha ridotto** del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha rispettato** i tempi di pagamento.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di €. 26.394.628,62

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.275.260,91, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 975.260,91 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.895.465,00
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	484.449,46
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.135.754,63
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>2.275.260,91</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.275.260,91
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.300.000,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>975.260,91</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 3.205.868,79
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 10.576.764,31
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 11.132.731,00
<b>SALDO FPV</b>	-€ 555.966,69
<b>Gestione dei residui</b>	
<b>Maggiori residui attivi riaccertati (+)</b>	€ -
<b>Minori residui attivi riaccertati (-)</b>	€ 776.045,31
<b>Minori residui passivi riaccertati (+)</b>	€ 485.582,59
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 290.462,72
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 3.205.868,79
<b>SALDO FPV</b>	-€ 555.966,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 290.462,72
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 1.245.562,90
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 22.789.626,34
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	€ 26.394.628,62

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 14.006.122,04	€ 13.073.103,07	€ 8.657.932,37	66,22706425
<b>Titolo II</b>	€ 2.799.319,75	€ 2.721.747,26	€ 2.363.506,65	86,83784438
<b>Titolo III</b>	€ 2.711.614,46	€ 2.156.970,61	€ 1.574.165,14	72,98037037
<b>Titolo IV</b>	€ 10.001.081,97	€ 3.780.756,40	€ 623.127,88	16,48156649
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

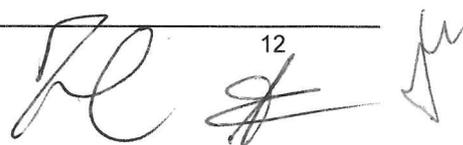
L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.072.901,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.951.820,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.259.469,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	830.412,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	428.558,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>2.506.283,27</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	548.629,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.972,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	107.656,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.962.228,66</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	484.449,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.135.754,63
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>1.342.024,57</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup>	(-)	1.300.000,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>42.024,57</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	696.933,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.503.862,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.780.756,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.972,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	107.656,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.838.681,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.302.318,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)</b>		<b>933.236,34</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>	(-)	<b>933.236,34</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup>	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>933.236,34</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>3.895.465,00</b>
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>3.895.465,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>3.895.465,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.962.228,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	548.629,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	484.449,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(+)</sup> / <sup>(-)</sup> <sup>(2)</sup>	(-)	1.300.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	1.135.754,63
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>506.604,67</b>

12



## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		2500000	-283953,64		1300000	3516046,36
Totale Fondo contenzioso		2500000	-283953,64	0	1300000	3516046,36
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>		17582759,95		481230,46		18063990,41
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		17582759,95	0	481230,46	0	18063990,41
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>		472711,36	-14590,36	3219		461340,2
Totale Altri accantonamenti		472711,36	-14590,36	3219	0	461340,2
<b>Totale</b>		<b>20555471,31</b>	<b>-298544</b>	<b>484449,46</b>	<b>1300000</b>	<b>22041376,97</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rinegoziati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
				406156,04	95820,36	168393,53	264213,89				0	310335,68
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)</b>				406156,04	95820,36	168393,53	264213,89	0	0		0	310335,68
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
				514399,3		1139234,84	5398,04				1133836,8	1648236,1
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)</b>				514399,3		1139234,84	5398,04	0	0		1133836,8	1648236,1
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
				632650,03	50835,85	1917,83	50835,85				1917,83	583732,01
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)</b>				632650,03	50835,85	1917,83	50835,85	0	0		1917,83	583732,01
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</b>												
				952082,16	228630,58	326899,74	55530,32				0	723451,58
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (U4)</b>				952082,16	228630,58	326899,74	55530,32	0	0		1917,83	723451,58
<b>Altri vincoli</b>												
											0	0
<b>Totale altri vincoli (U5)</b>				0		0	0	0	0		0	0
<b>Totale risorse vincolate (I)=(U1+U2+U3+U4+U5)</b>				2505287,53	375286,79	1636445,94	875978,1	0	0		1135754,63	3265755,37

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'Ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)</b>	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)	0	310335,68
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)	1133836,8	1648236,1
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)	1917,83	583732,01
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)	1917,83	723451,58
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)</b>	1137672,46	3265755,37

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna I possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

14



### Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.035.405,36	€ 1.072.901,91	€ 830.412,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 17.730,37	€ 160.253,01	€ 28.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 722.277,73	€ 774.037,29	€ 699.486,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 231.287,15	€ 61.486,26	€ 102.925,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.797.366,30	€ 9.503.862,40	€ 10.302.318,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.226.586,67	€ 2.728.126,36	€ 2.551.803,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.570.779,63	€ 6.755.736,04	€ 7.750.515,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 26.394.628,62, come risulta dai seguenti elementi:
- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.115.575,66	€ 24.035.189,24	€ 26.394.628,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.536.293,34	€ 20.555.471,51	€ 22.041.376,97
Parte vincolata (C)	€ 3.028.590,30	€ 2.505.287,53	€ 3.265.755,37
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 214.726,73	€ 362.930,69	€ 452.417,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.335.965,29	€ 611.499,51	€ 635.078,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	158.423,55
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	541.062,70
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	28.000,00
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
entrate libere	102.925,84
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>	<b>830.412,09</b>
** specificare	

Non risultano risorse destinate al "fondone" Covid-19

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 298.544,00		€ -	€ 283.953,64	€ 14.590,36					
Utilizzo parte vincolata	€ 875.977,60					€ 264.213,89	€ 5.398,04	€ 50.835,35	€ 555.530,32	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 80 del 09/06/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 80.del 09-06-2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 40.019.038,74	€ 4.228.452,88	€ 35.014.540,55	-€ 776.045,31
Residui passivi	€ 12.980.411,47	€ 4.747.701,19	€ 7.747.127,69	-€ 485.582,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 59.177,28	€ 69.862,20
Gestione corrente vincolata	€	€ 22.000,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ 716.868,03	€ 111.954,52
Gestione in conto capitale non vincolata	€	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	€ 281.765,87
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 776.045,31	€ 485.582,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente aumentato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 18.712,72	€ 207.759,52	€ 691.137,20	€ 917.609,44	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.127,36	€ 2.021,52	€ 4.497,40	€ 48.741,08	€ 295.716,64	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	260%	142%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 4.267.057,01	€ 1.297.812,22	€ 3.058.840,88	€ 1.491.926,20	€ 1.680.607,72	€ 2.699.903,09	€ 14.496.147,12	€ 11.187.124,37
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 79.080,85	€ 5.520,92	€ 12.302,37	€ 42.792,60	€ 424.897,98	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	0%	3%	25%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 140.146,48	€ 3.275.773,83	€ 29.122,30	€ 1.726.024,54	€ 294.302,34	€ 242.500,43	€ 5.707.869,92	€ 5.180.081,13
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.266,39	€ 38.538,19	€ -	€ 37.025,67	€ 52.820,60	€ -		
	Percentuale di riscossione	7%	1%	0%	2%	18%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 194.909,93	€ 171.342,29	€ 173.064,30	€ -	€ 104.101,27	€ 63.962,57	€ 707.380,36	€ 669.732,59
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 261,60	€ 64.513,76	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	#DIV/0!	62%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 14.085,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.085,63	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.193,43	€ 17.193,43	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 13.949,99	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 18.063.990,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.516.046,36, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.216.046,36

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene necessario che si provveda in tempi brevi, ad individuare le ulteriori risorse a copertura dei maggiori oneri.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d"Fundone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate **si sono avvalse** della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

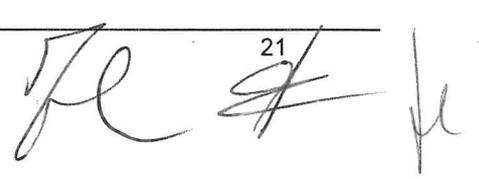
### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 14.590,36
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.219,00
- utilizzati	€ 14.590,36
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 3.219,00</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 40.348,97 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

21  


## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.643.388,56	2.838.681,08	-804707,48
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	<b>TOTALE</b>			<b>-804707,48</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

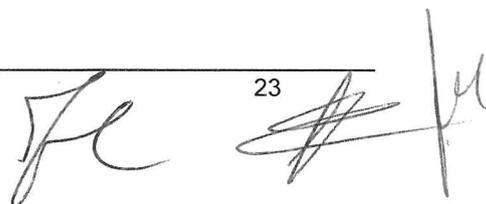
ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.275.482,16	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 739.467,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.186.056,63	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 17.201.006,03</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 1.720.100,60</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 148.850,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.571.249,97	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 148.850,63	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		<b>0,8653</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 4.185.919,40
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 428.558,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.757.361,38</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 5.960.981,87	€ 5.099.642,22	€ 4.185.919,70
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 861.339,65	-€ 906.729,64	-€ 428.558,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 6.992,88	
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 5.099.642,22</b>	<b>€ 4.185.919,70</b>	<b>€ 3.757.361,68</b>
Nr. Abitanti al 31/12	29.728,00	29.663,00	29.687,00
Debito medio per abitante	171,54	141,12	126,57



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 252.035,15	€ 197.398,60	€ 148.850,63
Quota capitale	€ 861.339,65	€ 906.729,94	€ 428.558,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.113.374,80</b>	<b>€ 1.104.128,54</b>	<b>€ 577.408,65</b>

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.895.465,00
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.275.260,91
- W3 (equilibrio complessivo): €. 975.260,91

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
<b>Recupero evasione IMU</b>	€ 3.754,89	€ 3.754,89	€ -	€ -
<b>Recupero evasione TARSU/TIA/TARES</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione COSAP/TOSAP</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Recupero evasione altri tributi</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 3.754,89	€ 3.754,89	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.142.367,50	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 45.865,00	
Residui al 31/12/2020	€ 2.096.502,50	97,86%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.096.502,50	
FCDE al 31/12/2020	€ 336.169,04	16,03%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** di Euro 187.661,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2019

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 570.930,56	
Residui riscossi nel 2020	€ 356.104,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 11.645,95	
Residui al 31/12/2020	€ 226.472,24	39,67%
Residui della competenza	€ 691.137,20	
Residui totali	€ 917.609,44	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **umentate** di Euro 594.352,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 12.362.883,75	
Residui riscossi nel 2020	€ 564.594,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.044,91	
Residui al 31/12/2020	€ 11.796.244,12	95,42%
Residui della competenza	€ 2.699.903,00	
Residui totali	€ 14.496.147,12	
FCDE al 31/12/2020	€ 11.187.124,37	77,17%

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 573.719,41	€ 405.267,57	€ 325.848,09
Riscossione	€ 536.853,04	€ 391.317,58	€ 308.654,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 5.000,00	0,87%
2019	€ 10.337,50	2,55%
2020	€ 14.972,28	0,98%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 2.042.630,61	€ 637.468,12	€ 516.727,37
riscossione	€ 41.989,38	€ 290.345,18	€ 274.226,94
%riscossione	2,06	45,55	53,07

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 2.042.630,61	€ 637.468,12	€ 516.727,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.709.993,91	€ 335.046,39	€ 209.992,80
entrata netta	€ 332.636,70	€ 302.421,73	€ 306.734,57
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 166.318,35	€ 57.139,22	€ 131.292,41
% per spesa corrente	50,00%	18,89%	42,80%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.604.020,34	
Residui riscossi nel 2020	€ 138.650,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 5.465.369,49	97,53%
Residui della competenza	€ 242.500,43	
Residui totali	€ 5.707.869,92	
FCDE al 31/12/2020	€ 5.180.081,13	90,75%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro 102.414,29. rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 705.693,38	
Residui riscossi nel 2020	€ 64.775,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.499,77	
Residui al 31/12/2020	€ 643.417,79	91,18%
Residui della competenza	€ 63.962,57	
Residui totali	€ 707.380,36	
FCDE al 31/12/2020	€ 669.732,59	94,68%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.510.294,59	€ 3.323.952,34	-186.342,25
102	imposte e tasse a carico ente	€ 283.748,52	€ 273.321,85	-10.426,67
103	acquisto beni e servizi	€ 9.746.651,02	€ 10.664.763,88	918.112,86
104	trasferimenti correnti	€ 122.864,95	€ 197.880,56	75.015,61
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 197.398,60	€ 148.850,63	-48.547,97
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 28.925,52	€ 15.018,49	-13.907,03
110	altre spese correnti	€ 380.661,92	€ 635.681,72	255.019,80
<b>TOTALE</b>		<b>€ 14.270.545,12</b>	<b>€ 15.259.469,47</b>	<b>988.924,35</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 351.007,57;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.151.540,86;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.306.477,95	€ 3.323.952,34
Spese macroaggregato 103	€ 125.656,68	€ 36.113,77
Irap macroaggregato 102	€ 263.739,80	€ 221.404,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: straordinario elettorale.....	€ 57.554,18	
Altre spese: istat.....	€ 18.851,78	
Altre spese: previdenza macro 4.....		€ 19.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 4.772.280,39</b>	<b>€ 3.600.470,21</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 486.321,56
(-) Altre componenti escluse:	€ 620.739,53	
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 4.151.540,86</b>	<b>€ 3.114.148,65</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Non risultano allo stato attuale ancora approvati per gli enti partecipati, ossia Agenzia locale di sviluppo area Nolana e Cooperativa Asmez i bilanci relativi all'anno 2020.

##### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente non ha provveduto (entro il 31 dicembre 2020) ad ulteriore analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

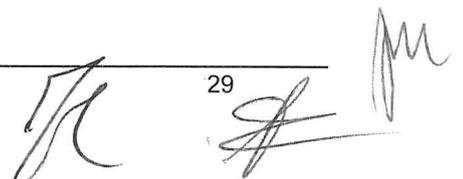
### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che non ha potuto verificare perdite nel corso dell'esercizio 2020 per mancanza di approvazione dei bilanci delle stesse.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**



CONTO ECONOMICO		Importo 2020	Importo 2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	10.325.373,14	10.970.469,46
2	Proventi da fondi perequativi	2.807.469,49	2.746.499,68
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.563.990,64	4.228.163,56
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.721.747,26	941.593,19
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	842.243,38	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	3.296.570,37
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	600.274,25	1.819.060,59
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.199,56	270.045,43
b	Ricavi della vendita di beni	112.359,75	148.785,76
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	351.714,94	1.400.229,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.527.802,85	263.138,72
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>18.824.910,37</b>	<b>20.027.332,01</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	407.738,05	229.222,16
10	Prestazioni di servizi	10.141.405,90	9.517.428,86
11	Utilizzo beni di terzi	79.577,06	117.750,25
12	Trasferimenti e contributi	197.880,56	3.824.899,19
a	Trasferimenti correnti	197.880,56	181.510,63
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	3.643.388,56
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	3.468.250,28	3.510.294,59
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.901.556,26	1.267.456,32
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.785,61	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.413.540,19	1.267.456,32
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	481.230,46	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	2.294.875,74	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	665.054,40	440.227,43
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>21.156.338,25</b>	<b>18.907.278,80</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>-2.331.427,88</b>	<b>1.120.053,21</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	9.654,41	11.829,38
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>9.654,41</b>	<b>11.829,38</b>
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	148.850,63	197.398,60
a	Interessi passivi	148.850,63	197.398,60
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>148.850,63</b>	<b>197.398,60</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-139.196,22</b>	<b>-185.569,22</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	287.710,21
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.214.325,49	287.114,84
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri proventi straordinari	0,00	35.284,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>3.214.325,49</b>	<b>590.109,05</b>
Oneri straordinari			
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	406.849,83	29.328,77
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
d		0,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>406.849,83</b>	<b>29.328,77</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>2.807.475,66</b>	<b>560.780,28</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>336.851,56</b>	<b>1.495.264,27</b>
26	Imposte	233.768,94	226.396,67
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>103.082,62</b>	<b>1.268.867,60</b>

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente:

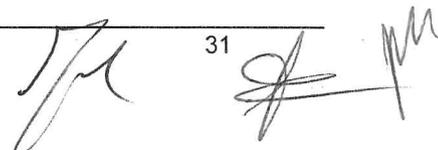
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
3.830.569,44	1.267.456,32	3.420.325,80

## **STATO PATRIMONIALE**





STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		importo 2020	importo 2019
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.925,42	11.517,66
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.925,42</b>	<b>11.517,66</b>
II	Immobilizzazioni materiali (3)		
1	Beni demaniali	15.042.169,27	15.265.020,38
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	5.316.465,83	0,00
1.3	Infrastrutture	9.725.703,44	10.152.765,59
1.9	Altri beni demaniali	0,00	5.112.254,79
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.866.964,95	39.495.338,74
2.1	Terreni	1.584.608,67	1.390.763,63
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	37.049.117,52	37.292.138,81
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	543.372,20	218.483,05
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	147.974,79	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	125.184,74	132.270,88
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.683,72	70.722,87
2.7	Mobili e arredi	191.573,92	164.724,95
2.8	Infrastrutture	91.004,39	0,00
2.99	Altri beni materiali	3.445,00	226.234,55
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.065.343,42	23.722.913,94
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>78.974.477,64</b>	<b>78.483.273,06</b>
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	48.536,24	48.536,24
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	48.536,24	48.536,24
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>48.536,24</b>	<b>48.536,24</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>79.029.938,30</b>	<b>78.543.325,96</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	10.831.751,09	17.190.957,17
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	7.962.306,60	14.430.707,83
c	Crediti da Fondi perequativi	2.879.444,49	2.760.249,34
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.149.370,74	9.477.939,31
a	verso amministrazioni pubbliche	11.149.370,74	9.477.939,31
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	1.189.674,12	7.535.382,67
4	Altri Crediti	1.208.447,04	4.006.050,60
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per terzi	823.604,50	1.503.567,22
c	altri	384.842,54	2.402.483,38
	<b>Totale crediti</b>	<b>24.379.202,99</b>	<b>38.210.329,75</b>
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	7.825.477,61	12.156.111,89
a	Istituto tesoriere	7.825.477,61	10.972.509,17
b	presso Banca d'Italia	0,00	1.183.602,72
2	Altri depositi bancari e postali	495.642,30	596.093,77
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.321.119,91</b>	<b>12.752.205,66</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>32.700.322,90</b>	<b>50.962.535,41</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	18.244,18
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>18.244,18</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>111.730.261,20</b>	<b>129.524.105,55</b>



## Stato Patrimoniale - Passivo

Comune di MARIGLIANO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2020	Importo 2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	54.434.773,21	80.017.533,16
II	Riserve	27.513.201,18	29.964.643,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.221.542,41	5.952.674,71
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	5.249.489,50	4.983.380,97
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.042.169,27	19.028.589,09
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	103.082,62	1.288.867,70
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>82.051.057,01</b>	<b>111.251.044,63</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	3.977.386,56	1.682.510,82
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>3.977.386,56</b>	<b>1.682.510,82</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	3.757.361,38	4.192.912,28
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	3.757.361,38	4.192.912,28
2	Debiti verso fornitori	7.585.877,23	4.364.448,77
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.098.070,02	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.063.294,80	0,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	34.775,22	0,00
5	altri debiti	5.379.760,42	2.414.441,65
a	tributari	1.325.935,60	394.763,87
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	146.095,84	62.318,73
c	per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	3.907.728,98	1.957.359,05
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>17.821.069,05</b>	<b>10.971.802,70</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	154.297,94	196.035,24
II	Risconti passivi	7.726.450,64	5.422.712,16
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.726.450,64	5.422.712,16
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.726.450,64	5.422.712,16
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>		<b>7.880.748,58</b>	<b>5.618.747,40</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>111.730.261,20</b>	<b>129.524.105,55</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	11.132.731,00	8.832.771,66
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>11.132.731,00</b>	<b>8.832.771,66</b>

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 103.082,62
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 103.082,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo	
Fondo di dotazione	€	54.434.773,21
Riserve	€	27.513.201,18
da risultato economico di esercizi precedenti	€	7.221.542,41
da capitale		
da permessi di costruire	€	5.249.489,50
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	15.042.169,27
altre riserve indisponibili		
<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	<b>103.082,82</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	3.977.386,56
<b>totale</b>	€	<b>3.977.386,56</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	17.821.069,05
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.757.361,38
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	1.325.935,60
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	3.907.728,98
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>16.645.501,05</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;

- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

*L'Organo di revisione soffermandosi su alcuni aspetti pregnanti del presente consuntivo può affermare quanto segue:*

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità degli equilibri finanziari;
- relativamente ai dati prospettici si rammenta la necessità di trovare le necessarie risorse per far fronte agli ingenti debiti fuori bilancio recentemente individuati dopo la chiusura dell'esercizio.
- l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica l'Ente risulta in linea con gli stessi.
- I fondi crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi rischi sono da rimodulare essendo insufficienti allo stato attuale.
- *propone la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

*Altre considerazioni si ritiene di dover sottolineare nella gestione futura sono quelle relative a:*

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *qualità delle procedure e delle informazioni;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

## CONCLUSIONI

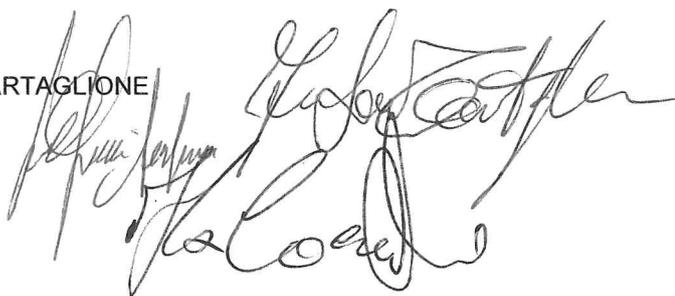
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione **debiti fuori bilancio**,

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO SAVERIO TARTAGLIONE

GIOVANNI AMBROSIO

IDA COCURRELLO



# Città di Marigliano

## *Città metropolitana di Napoli*

COMMISSIONE FINANZE E BILANCI, TRIBUTI, FONDI  
EUROPEI E DIGITALIZZAZIONE

Verbale commissione consiliare permanente. N.3

Il giorno 24 Giugno dell'anno 2021 alle ore 17,00 nei locali dell'ufficio tributi si e' riunita la commissione consiliare permanente COMMISSIONE FINANZE per discutere l'ordine del giorno:

- 1) Rendiconto di gestione;
- 2) Regolamento per l'istituzione del canone unico patrimoniale legge n.160/2019 decorrenza 01/01/2021;
- 3) Varie ed eventuali;

Partecipano i seguenti Consiglieri Comunale:

Il Presidente Cons.	Antonio Di Sauro	presente
“	Michelina Ruggiero	Presente
“	Paolo Aliperti	Presente
	Sebastiano Sorrentino	presente
“	Annarita Maione	Presente
“	Sebastiano Molaro	Ass. lo sostit. il Cons. R. Caprio

E' presente l'Ass. dr. Nicola di Raffaele.

- Alle ore 17,30 il presidente valutato la validita' dell'adunanza da inizio ai lavori;
- 

Il presidente inizia nell'illustrare il primo punto all'ordine del giorno, descrivendo i punti salienti del rendiconto di gestione, dopodiché dà la parola all'assessore che con un'analisi dettagliata descrive le maggiori novità del rendiconto, evidenziando due punti in particolare, la destinazione di una parte dell'avanzo al fondo contenzioso, per un atteggiamento prudentiale che l'ente dovrà avere anche in

Casa Comunale – Piazza Municipio – 80034 Marigliano

Codice Fiscale 01204890634 – Partita IVA 01253711210

Telefono 0818858218 – Fax 0818858152

Indirizzo posta elettronica: [ragioneria@comunemarigliano.it](mailto:ragioneria@comunemarigliano.it)

[www.comunemarigliano.it](http://www.comunemarigliano.it)

vista dei tanti contenziosi non programmati.

L'altro punto è quello dei Residui Attivi dell'ente, dove si ha grossa difficoltà nel monetizzare tali crediti.

Per questo il presidente su indicazione dell'Assessore comunicherà ed ascolterà a breve insieme alla commissione tutti i dirigenti di settore affinché si faccia una seria ed attenta verifica sui residui Attivi al fine di azzerare e monetizzare tali crediti.

Secondo punto all'ordine del giorno, il presidente illustra e dà evidenza del canone unico patrimoniale.

Dopo aver discusso, l'assessore Dott. Nicola Di Raffaele, propone un progetto riguardante la TARI, un progetto che riprende il concetto di economia Circolare, che investirebbe cittadini e imprese del territorio, proprio perché una peculiarità della Tari è la Territorialità.

Il progetto riguarda la premialità dell'intero importo della Tari a cittadini e Imprese del Territorio.

Il Presidente dopo aver dato anche la documentazione ai componenti della commissione si impegna di discutere nel breve termine nella prossima commissione.

Il presidente infine comunica ai componenti che non ha potuto dare evidenza del PEF, poiché l'ufficio ancora non l'aveva redatto.

Il Segretario verbalizzante  
Rag. Gennaro Sorrentino

il Presidente  
Dr. Antonio Di Sauro

Letto, approvato e sottoscritto

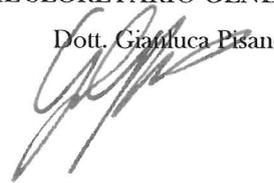
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dott. Sabato Manna



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente esigibile;

viene affissa all'Albo pretorio per rimanervi per 15 giorni a decorrere dal 29 LUG, 2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

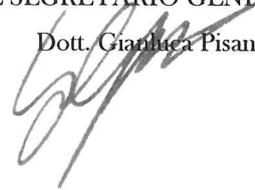
Marigliano, 29 LUG, 2021

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano



ESECUTIVITA'

(art. 134 d.lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per il decorso dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Pisano